

EVENTI / Trofeo Milano

## È una questione di famiglia

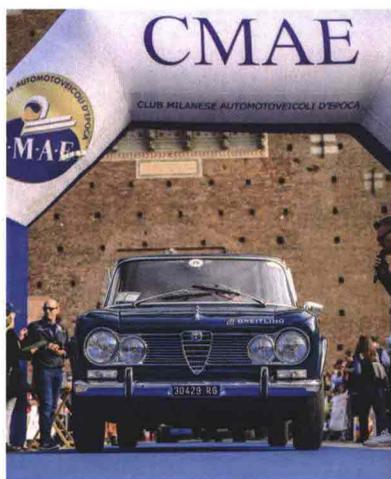
fotografie di Luca Danilo Orsi

**Giovanni e Riccardo Bertoni, padre e figlio, portano la loro Alpine Renault A110 sul gradino più alto della gara ottimamente organizzata dal CMAE che si è conclusa al Castello Sforzesco.**

**S**ono Giovanni e Riccardo Bertoni i vincitori del 13° Trofeo Milano, l'evento organizzato dal Club Milanese Automotoveicoli d'Epoca, che da tredici edizioni ormai riunisce schiere di appassionati e collezionisti, insieme a un pubblico di curiosi e amanti del motorismo d'antan. La coppia, padre e figlio, a testimonianza di come il mondo dei veicoli storici unisca diverse generazioni nel nome di una preziosa eredità da preservare e tramandare, ha bruciato la concorrenza al volante di una fiammante Alpine Renault A110 1600 S del 1970.

Per loro, l'ambito e tradizionale fiocco terminale di una guglia del Duomo, che ogni anno viene affidato al vincitore, oltre a un fantastico orologio Breitling.

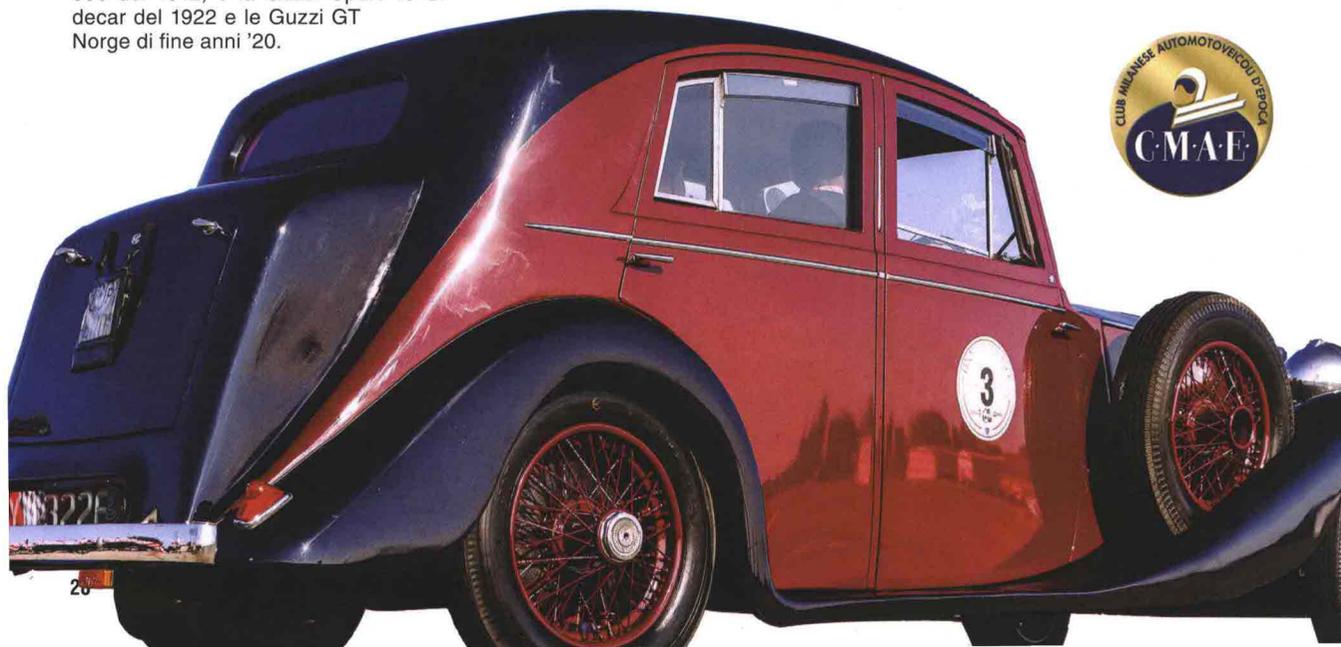
Con questa edizione il CMAE mette in archivio un altro successo nel ricco calendario stagionale che ogni anno propone ai soci tantissime attività, rigorosamente a bordo dei loro gioielli a due o quattro ruote. E il Trofeo Milano è senza dubbio un palcoscenico unico e raro per le tantissime auto e moto che partecipano alla manifestazione: sabato 5 ottobre al via dall'Aeroporto Militare di Linate c'erano ben 94 auto, ante 1970, e 39 motociclette, costruite tra il 1912 e il 1967. Un parterre decisamente inimitabile: dai modelli anteguerra, la più anziana era la centenaria Hupmobile 20 Runabout, fino alle post classic, mentre tra le due ruote spiccavano capolavori ancora ruggenti come la Indian Single 500 del 1912, o la Guzzi Sport 13 Sidercar del 1922 e le Guzzi GT Norge di fine anni '20.



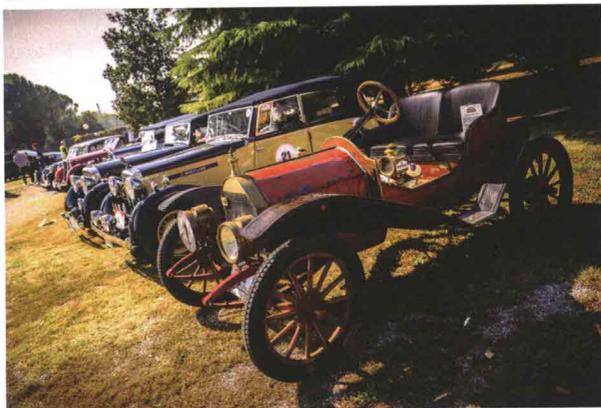
Per tutto il giorno piloti e navigatori si sono messi alla prova con diverse e divertenti prove di regolarità e abilità – a Linate la SEA ha anche concesso per la prima volta la pista di decollo degli aerei privati per le prove auto – viaggiando attraverso le campagne lombarde fino a Trezzo e poi a Cassano d'Adda, dove era prevista la sosta per il pranzo. Nel pomeriggio, il ritorno a Milano, e l'entrata trionfale al Castello Sforzesco.

Una red carpet da mille e una notte, accolto con entusiasmo dalle centinaia di persone accorse per ammirare da vicino le auto e le moto più belle, eleganti,

*In questa pagina alcuni dei mezzi che hanno animato questa edizione del Trofeo Milano, aperto ad auto e moto. Nell'altra pagina una vista del cortile del Castello Sforzesco che è stato il punto d'arrivo dell'evento che ha preso le mosse dall'aeroporto militare di Linate.*



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.



Auto d'Epoca Novembre/Dicembre 2019

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

## EVENTI / Trofeo Milano



sportive, iconiche, divertenti e famose al mondo. Ce n'era davvero per tutti i gusti! A fine giornata la Piazza d'Armi del Castello si è trasformata in uno straordinario museo a cielo aperto, baciato dal sole e dagli immancabili flash. A suggellare un momento perfetto ci ha pensato ancora una volta la Fanfara della 1<sup>a</sup> Regione Aerea dell'Aeronautica Militare, che ha chiuso le danze con un armonioso concerto. La serata è proseguita poi con le consuete premiazioni, organizzate nell'incantevole Cortile della Rocchetta; protagonisti sono stati i preziosi partner che ogni anno supportano con entusiasmo il Trofeo, e i soci vincitori nelle numerose categorie, insieme alla coppia trionfante, premiata dal neo eletto presidente dell'ASI Alberto Scuro. Per la prima volta il Trofeo Milano ha ospitato inoltre un bellissimo evento benefico organizzato in collaborazione con UNICEF, che per tutto il giorno ha radunato in Piazza Castello tantissimi bambini per un Mini GP a bordo di macchinine a pedali.

L'iniziativa testimonia il continuo impegno da parte del **CMAE**, Club più antico d'Italia, ad abbracciare e coinvolgere persone di ogni età, nel nome di una grande passione comune.

La forte presenza di giovani, donne, al volante o in sella alle due ruote, e dei numerosi bambini al seguito anche in questa edizione, conferma il successo della manifestazione e il costante e importante lavoro messo a punto da parte degli organizzatori.

Auto d'Epoca Novembre/Dicembre 2019